

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 26 LUGLIO 2022)**

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì ventisei del mese di luglio, alle ore 11.08 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *gli Assessori D'Amato, Di Berardino, Orneli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Alessandri, Lombardi e Onorati.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Corrado e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

L'Assessore Onorati interrompe il collegamento in videoconferenza e, contestualmente, entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 633

Oggetto: Atto d'Intesa per l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della connessione in entra-esce della Cabina Primaria di Atina tramite la realizzazione di due nuovi raccordi all'elettrodotto a 150 kV "Sora – Cassino", nel Comune di Atina (FR) – Regione Lazio - Posizione n. EL-477.

Proponente Terna S.p.A.: art. 1 del Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n.7.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;

VISTO l'atto di organizzazione n. G12096 del 20/10/2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Silvio Cicchelli l'incarico di dirigente dell'Area Interventi in materia di Energia e Coordinamento delle politiche sulla mobilità;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10995 del 17/09/2021 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Rettifica integrale dell'Atto di Organizzazione n.G10591 del 13.09.2021*", con il quale tra l'altro è stata modificata la denominazione dell'Area "Interventi in materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità" in Area "Sostenibilità energetica";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e s. m. i.;

VISTO il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante "*Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale*", convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n. 55;

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003 n. 239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica*" che ha previsto l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239 recante "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*" e s.m.i.";

VISTO il decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 recante: *“Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica, del gas naturale e una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché l’abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/54/CE”*;

ATTESO che:

- l’articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche, prevede che la costruzione e l’esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell’energia elettrica, nonché delle opere connesse, siano soggetti a un’autorizzazione unica rilasciata dal Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Energia e Clima - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Divisione V – Regolamentazione infrastrutture energetiche di concerto con il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, previa intesa con la Regione interessata dall’opera, a seguito di un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 56380 del 20 luglio 2020 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, sulla base della Valutazione Preliminare redatta ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006, inviata dalla Proponente in data 8 giugno 2020 con prot. n. TERNA/P20200033958 ha ritenuto che, data l’esiguità delle opere da realizzare, l’intervento proposto non ricadesse nell’ambito di applicazione della procedura di valutazione preliminare di cui all’art. 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, procedendo, pertanto, all’archiviazione della pratica;

PRESO ATTO che la Società Terna S.p.A. (di seguito Proponente), con nota prot. mise.AOO_Ene.Registro.Ufficiale.I.0015447.17-05-2021, ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia e Clima - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Divisione V – Regolamentazione infrastrutture energetiche, istanza di autorizzazione ai sensi dell’articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni, alla *“costruzione ed all’esercizio della connessione in entra-esci della Cabina Primaria di Atina tramite la realizzazione di due nuovi raccordi all’elettrodotto a 150 kV “Sora – Cassino”*;

VISTA la nota n. 18168 del 09.06.2021, assunta al protocollo regionale n. 0507901 in pari data, con cui il Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento Energia – Direzione generale Infrastrutture e Mobilità - ha comunicato l’avvio del procedimento e ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ai sensi degli art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la Proponente, ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i. e del D.P.R n. 327/2001 e s.m.i., ha provveduto a notificare personalmente agli interessati, mediante raccomandata A.R./PEC, l’avviso dell’avvio del procedimento e a far pubblicare, per gli irreperibili, il testo dell’Avviso al pubblico sull’Albo Pretorio del Comune di Atina per venti giorni a decorrere dal 8/09/2021; e che

Terna ha provveduto inoltre alla pubblicazione del suddetto avviso sui quotidiani “Corriera della Sera”, “Il Tempo”, “La Repubblica” e “Il Messaggero” in data 15/09/2021;

PRESO ATTO, inoltre, che a seguito dei predetti avvisi non sono pervenute osservazioni;

ACCERTATO che risultano pervenuti, presso il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV, i seguenti pareri e comunicazioni:

- nota prot. n. 2750 del 10.02.2022 con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali – Divisione III ha trasmesso la nota della Regione Lazio in merito all’accertamento della conformità urbanistica dell’opera acquisita agli atti in data 9 febbraio 2022 prot. n. 2656;
- nota prot. n. 31272 del 13.07.2021 con cui il Ministero della Salute – Direzione Generale della prevenzione sanitaria – Prevenzione Rischio Fisico, Chimico e biologico/Ufficio IV ha espresso *assenso* verificata l’aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- nota prot. n.7554 del 25.05.2022 con cui il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Area Rischi Industriali ha comunicato il *nulla osta* alla realizzazione dell’intervento alle condizioni previste nel parere del Comando Provinciale di Frosinone prot. 1417 del 04.02.2022;
- nota prot. n. 52243 del 08.11.2021 con cui il Ministero della Difesa – Aeronautica Militare Comando 3^a Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio, considerato il *nulla osta* del Comando Marittimo SUD della Marina Militare con nota prot. 20013 del 16.06.2021 e del Comando Militare della Capitale dell’Esercito Italiano con nota prot.44491 del 05.08.2021 nonché del *parere favorevole* prot. 49967 del 25.10.2021 del Comando territoriale dell’A.M, ha *espresso parere favorevole- ai sensi dell’art. 334 del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, alla realizzazione dell’impianto con condizioni*;
- nota prot. n. 8603 del 02.09.2021 con cui il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina ha espresso *parere non ostativo con prescrizioni concernenti le operazioni di scavo e l’esito delle indagini*;
- nota prot. n. 100638 del 28.06.2021 con cui il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Attività Territoriali – Divisione XIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, vista la Dichiarazione di impegno redatta da Terna, ha espresso *parere favorevole*;
- nota prot. n. 639649 del 23.07.2021 con cui la Regione Lazio – Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo comunica di *non avere valutazioni da esprimere in merito agli aspetti urbanistici e paesaggistici* (nota trasmessa anche dal MIMS con prot. n. 2750 del 10.02.2021);
- nota prot. n. 20407 del 24.06.2021 con cui la Provincia di Frosinone ha comunicato *che non si ravvisano competenze specifiche del Servizio "A.I.A., Energia, Tutela e Qualità dell’Aria" e dell’Ufficio Opere Idrauliche; le aree interessate dall’intervento non sono gravate dal Vincolo Idrogeologico; non vi sono competenze autorizzative specifiche del Servizio Difesa del Suolo; i lavori non interessano strade di competenza provinciale*;
- nota prot. n. 25874 del 21.09.2021 con cui l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso *parere favorevole per i soli aspetti di competenza*;

PRESO ATTO altresì che il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV – Infrastrutture energetiche, alla luce dei pareri favorevoli espressi, con nota prot. n. 0615758 del 22.06.2022 ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di Servizi, invitando la Regione Lazio, a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO, infine, che:

- la Proponente, a seguito di richiesta da parte di E-distribuzione S.p.A., ha previsto la connessione in entra-esce della Cabina Primaria esistente di Atina di proprietà di E- distribuzione tramite la realizzazione di due nuovi raccordi all'elettrodotto 150 kW "Sora -Cassino";
- l'intervento, previsto nel piano delle connessioni alla RTN allegato al Piano di Sviluppo della Rete 2019 (cod. 1806CRT), nasce dall'esigenza di eliminare una connessione a T rigido sulla linea 150kW mediante la realizzazione di due nuovi raccordi in entra-esce sulla medesima linea, consentendo, in tal modo, di risolvere le criticità legate all'esercizio in derivazione rigida;
- tale intervento è rappresentato dalle seguenti opere:
 - o campata di raccordo di circa 30 metri tra il nuovo sostegno p. 035-A ed il futuro palo "gatto" p.997;
 - o campata di raccordo di circa 90 metri tra il nuovo sostegno p. 035-B e l'esistente palo "gatto" p.998;
- a seguito della realizzazione delle opere sopra descritte sarà possibile demolire:
 - o il sostegno esistente p.036;
 - o 150 metri circa di linea aerea 150 Kw;
- gli elettrodotti a 150 Kw avranno tensione nominale 150.000V e frequenza nominale 50Hz;
- tale opera deve ritenersi di carattere inamovibile e pertanto le relative servitù di elettrodotto saranno imposte conseguentemente in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775;

RITENUTO di poter esprimere l'Intesa ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 09/04/2002, n.55, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalla vigente normativa, relativa all'istanza presentata dalla Società Terna S.p.A. concernente *"la costruzione e l'esercizio della connessione in entra-esce della Cabina Primaria di Atina all'elettrodotto a 150 kV "Sora – Cassino"*;

DATO ATTO che la Società Terna S.p.A. dovrà dare attuazione alle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria, e che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

- di esprimere l'Intesa, ai sensi dell'art.1 del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n.55, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalla vigente normativa, relativa all'istanza presentata dalla Società Terna S.p.A. concernente la *costruzione e l'esercizio della connessione in entra-esce della Cabina Primaria di Atina all'elettrodotto a 150 kV "Sora – Cassino ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.;*
- di dare atto che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

La Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, al Comune di Atina (FR), alla Provincia di Frosinone ed alla Società Terna S.p.A.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito web della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Claudio Di Berardino)